



**INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING**

Lo Scudo Fiscale con Intesa Sanpaolo Private Banking

Antonello Di Mascio

Responsabile CRM & Progetti

antonello.dimascio@intesasanpaoloprivate.it

Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

Fonti:

- “ Family Business, Strategie private e corporate banking per le imprese familiari “, Antonello Di Mascio, Egea Milano 2007
- “ Crescita e Governance nelle imprese familiari “, Antonello Di Mascio Egea, Milano 2008
- Ufficio Studi Intesa Sanpaolo

Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

Contesto generale dello scudo fiscale ter

1. Lotta all'evasione fiscale
2. Crisi economica

1. La lotta alla evasione e l'inversione dell'onere della prova

Lotta alla evasione fiscale:
articolo 12 decreto legge
Misure Anticrisi del 26
giugno 2009: In deroga ad
ogni disposizione vigente ...
gli investimenti e le attività
di natura finanziaria
detenute negli Stati o nei
territori a regime fiscale
privilegiato ... ai soli fini
fiscali si presumono
costituite, salvo prova
contraria, mediante redditi
sottratti a tassazione

→ **a) Proiezione internazionale
dell'attività della Guardia di
Finanza: potenziato lo scambio
di informazioni**

→ **b) Inasprimento delle sanzioni**

a) Potenziamento degli scambi di informazioni tra le autorità fiscali

- ❑ La rete di accordi internazionali che consentono lo scambio di informazioni automatico o su richiesta fra le autorità fiscali diviene sempre più fitta e coinvolge molti paesi a fiscalità privilegiata.
- ❑ È opportuno considerare che fra gli Stati comunitari (così anche con alcuni stati non comunitari, come le Isole Cayman) esiste un meccanismo di scambio di informazioni automatico (Direttiva sul Risparmio) riguardo agli interessi percepiti da soggetti residenti in Italia.
- ❑ Inoltre l'Italia ha stipulato 79 convenzioni contro le doppie imposizioni che consentono il meccanismo dello scambio di informazioni a richiesta di uno dei paesi contraenti. Solo 3 di queste convenzioni prevedono uno scambio di informazioni limitato.

↓
Proiezione
internazionale della
Guardia di Finanza

↓
Lotta
al terrorismo

↓
Lotta
Alla criminalità
organizzata

b) Inasprimento delle sanzioni per chi detiene in modo non ufficiale capitali all'estero

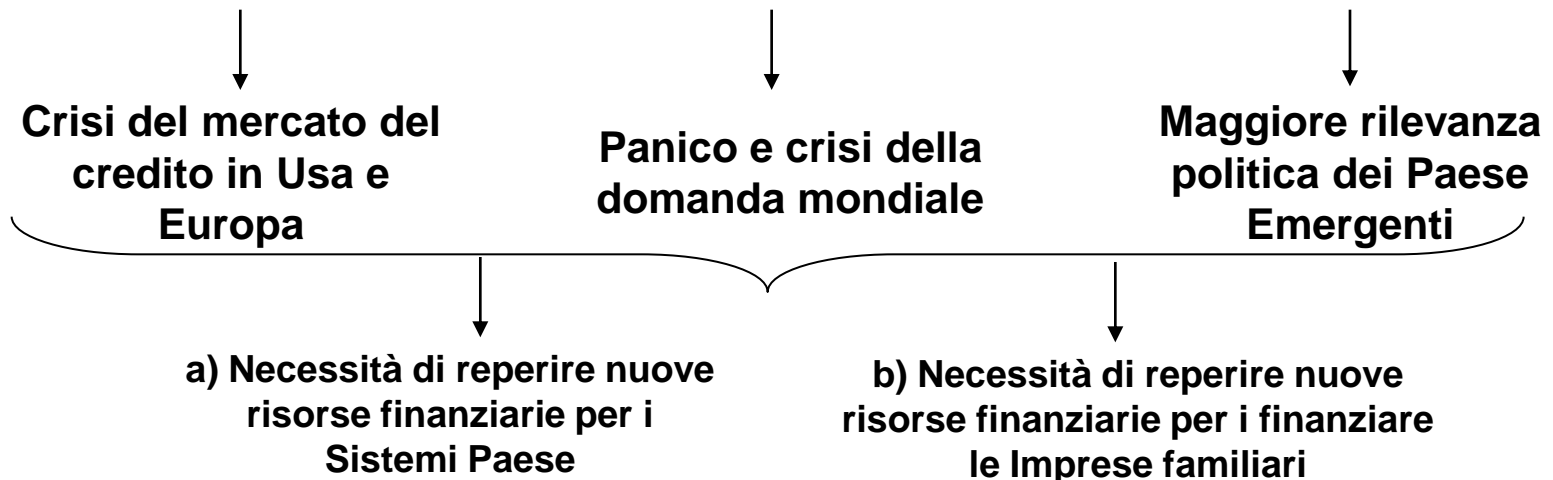
Le sanzioni per chi detiene in modo non ufficiale capitali all'estero sono diventate molto elevate.

- ❑ Infatti l'omessa o incompleta compilazione del quadro RW del modello UNICO (in materia di monitoraggio fiscale) comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative: dal 10% al 50% dei valori non dichiarati.**
- ❑ L'infedele dichiarazione dei redditi prodotti all'estero comporta invece l'applicazione della sanzione amministrativa dal 100% al 200% dell'imposta evasa, aumentata di un terzo.**
- ❑ Vi è una inversione dell'onere della prova: Infatti l'articolo 12 del D.L. 78/2009, in vigore dal 1° luglio scorso, prevede una presunzione legale relativa (che ammette quindi la prova contraria) in merito agli investimenti e le attività di natura finanziaria detenuti in Paesi black list in violazione degli obblighi di monitoraggio fiscale.**

2. Crisi economica

La crisi economica generata nel 2007 dalla bolla del credito e del settore immobiliare si è riflessa, come prevedibile, anche sull'economia reale generando:

- una forte caduta del PIL mondiale, ora in miglioramento
- una crescita del debito pubblico in tutti i paesi occidentali
- una forte crescita del tasso di disoccupazione
- una caduta della domanda
- una sensibile caduta dei mercati finanziari
- un rilevante crollo del mercato immobiliare
- crisi del sistema bancario internazionale



a) Necessità di reperire nuove risorse finanziarie per i Sistemi Paese

I primi due scudi fiscali hanno prodotto una emersione complessiva di oltre 77 mld di euro, così suddivisi tra regolarizzazioni e rimpatri

Regolarizzazione

Totale **31 mld** di euro di cui

- 71,2% Svizzera
- 14,0% Lussemburgo
- 2,1% Montecarlo

Rimpatri

Totale **46 mld** di euro di cui

- 58,3% Svizzera
- 14,3 % Germania
- 8,1 % Lussemburgo



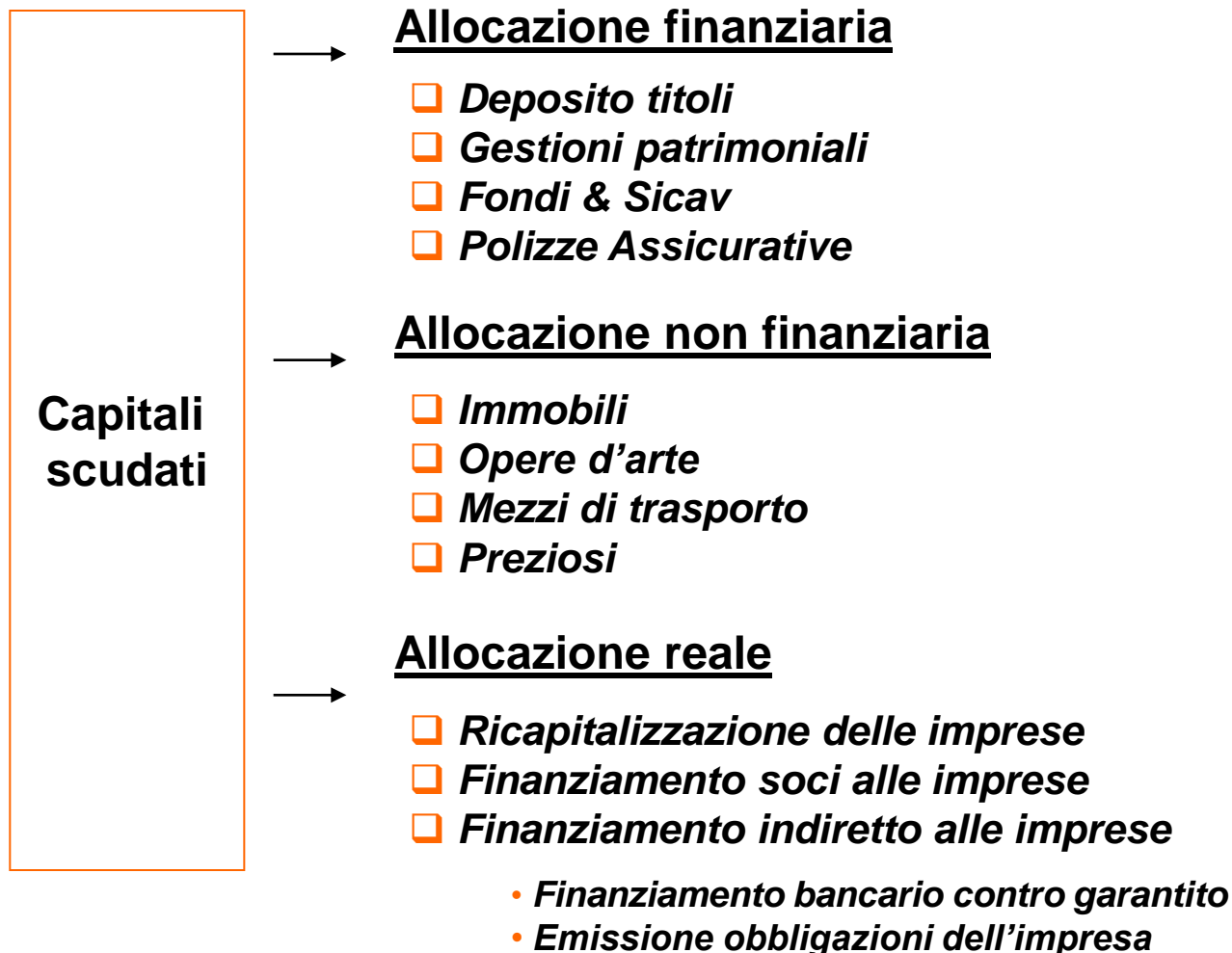
Sostegno alla domanda aggregata

Maggiori entrate fiscali su capitale scudati

Sostegno al mercato immobiliare

Sostegno all'economia reale

b) **Necessità di reperire nuove risorse finanziarie le imprese familiari**



Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

Pilastri normativi dello scudo fiscale ter

La nuova versione della norma relativa allo Scudo Fiscale Ter ha un effetto dirompente nella valutazione e nella scelta operativa dei Clienti potenzialmente interessati:

- 1.** ampia fattispecie di reati coperti con lo scudo
- 2.** ridotti tempi (15 dicembre 2009) per completare l'operazione e quindi beneficiare della copertura offerta dallo scudo



**Scelta consapevole
anche sulla
destinazione delle
somme scudate**

1. Ampiezza maggiore dello scudo

In interiore homine habitat veritas

Si

Violazioni per le quali operano gli effetti preclusivi

Dichiarazione infedele od omessa

Dichiarazione fraudolenta

Occultamento/distruzione scritte contabili al fine dell'evasione

Falsità materiale ed ideologica, uso di atto falso, soppressione, distruzione, occultamento di atti veri, falso in documenti informatici e falso in copie autentiche

False comunicazioni sociali

No

Violazioni per le quali non operano gli effetti preclusivi

Emissione di fatture false o con importo superiore al reale

Omesso versamento di ritenute o IVA per importo superiore a € 50.000

Indebita compensazione mediante omesso versamento di somme

Atti fraudolenti sui beni propri o altrui per rendere inefficace la procedura di riscossione dei tributi

False comunicazioni sociali diverse da quelle commesse per eseguire od occultare reati tributari "scudati" o per conseguirne profitto

Riciclaggio di proventi illeciti provenienti da reati tributari o societari

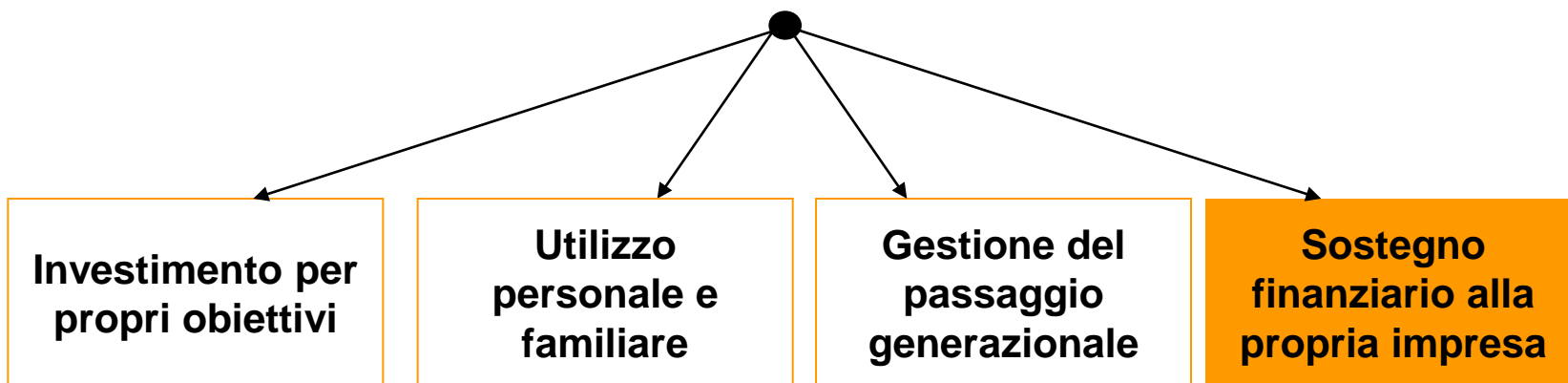
Impiego di denaro, beni o utilità provenienti da reati tributari o societari

2. Minore tempo a disposizione

- Valutazione rapida della opportunità di utilizzare lo scudo fiscale ter**
- Valutazione più rapida dell'intermediario finanziario per lo scudo**
- Valutazione accurata ma rapida della composizione del patrimonio potenzialmente oggetto dello scudo:**
 - 1. in presenza di titoli molto particolari, nel dubbio valutare la vendita**
 - 2. valutare i titoli in funzione della complessità di trasferimento e della loro posizione fiscale in Italia**
 - 3. trasferire preferibilmente liquidità**
 - 4. valutare la scudabilità degli altri asset (partecipazioni, immobili, opere d'arte, altro)**

Gli step mentali per lo scudo

- Lo step 1 dipende da motivazioni proprie e dalla decisione di destinazione delle somme scudate
1. Decisione del cliente di aderire allo scudo
 2. Valutazione della composizione del patrimonio scudabile
 3. Conferimento dell'incarico alla sua banca di fiducia
 4. Attivazione della operazione e delle formalità operative
 - *Trasferimento dei titoli e della liquidità*
 - *Vendita di altri titoli*
 5. Destinazione delle risorse rimpatriate ed oggetto dello scudo
 - *Allocazione finanziaria*
 - *Allocazione non finanziaria*
 - *Allocazione reale*



Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

Scudo fiscale e imprenditore

- ❑ La decisione relativa alla destinazione ed all'utilizzo delle risorse rimpatriate ed oggetto dello scudo è indipendente – sul piano formale – da quelle precedenti.**
- ❑ Per questo anche gli imprenditori possono aderire allo scudo, regolarizzare o rimpatriare il patrimonio, e sanare quindi una situazione:**
 - 1. di fatto in questo modo sanano una posizione sul piano personale**
 - 2. possono programmare lecitamente il proprio passaggio generazionale e**
 - 3. possono scegliere se riversare risorse nell'impresa**
 - 4. mantengono la loro posizione di riservatezza**
 - 5. possono valutare successivamente se ricapitalizzare o rifinanziare l'impresa**

Scudo fiscale e family business

- ❑ La crisi economica si riflette sulle scelte degli imprenditori
- ❑ Lo scudo fiscale può rappresentare un aiuto per le imprese di famiglia
- ❑ La scelta sulla destinazione delle risorse scudate nel family business dipende da molteplici fattori:

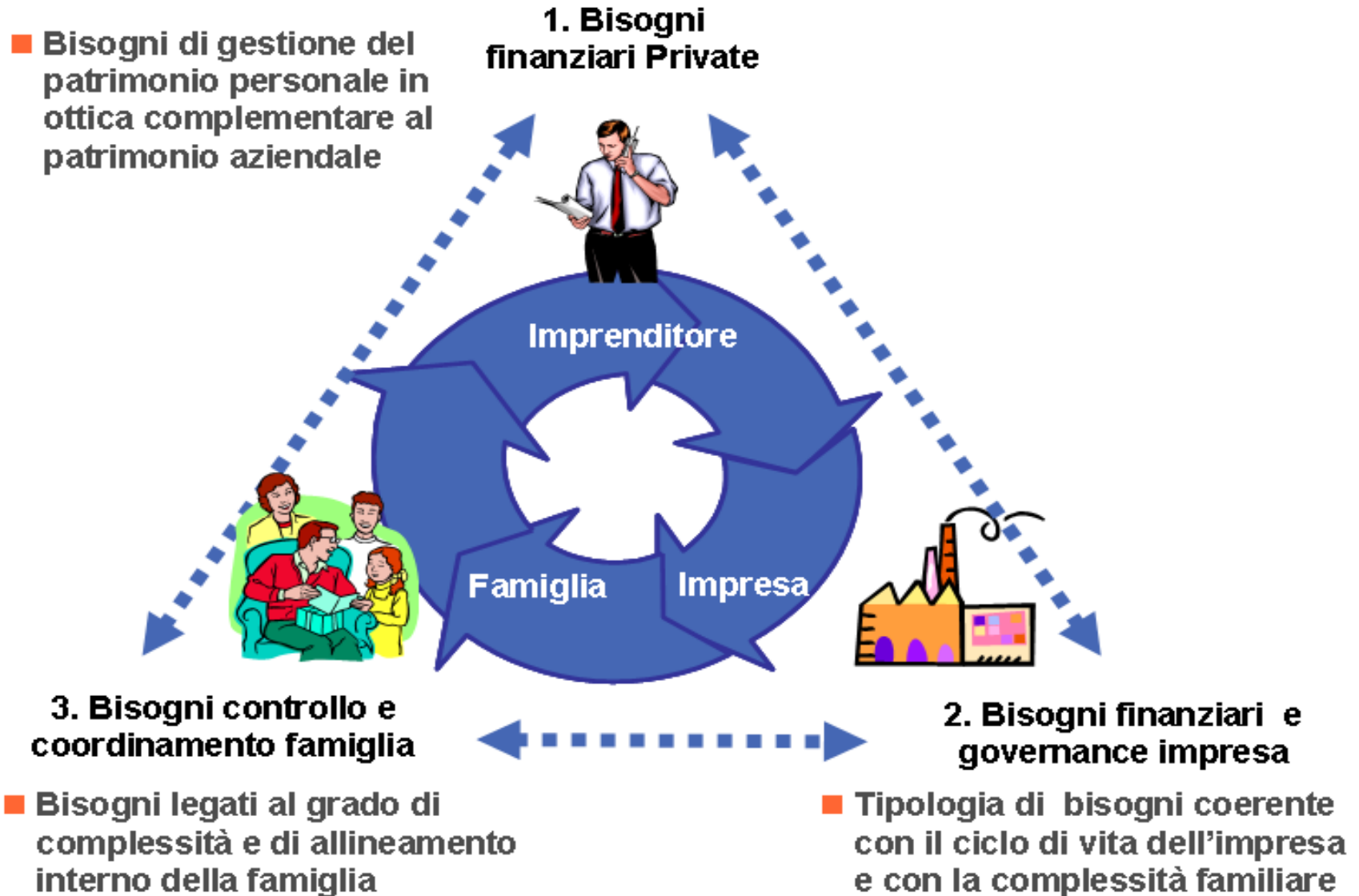
1. Aziendali

- Ciclo di vita dell'impresa
- Scenario competitivo
- Struttura finanziaria

1. Familiari

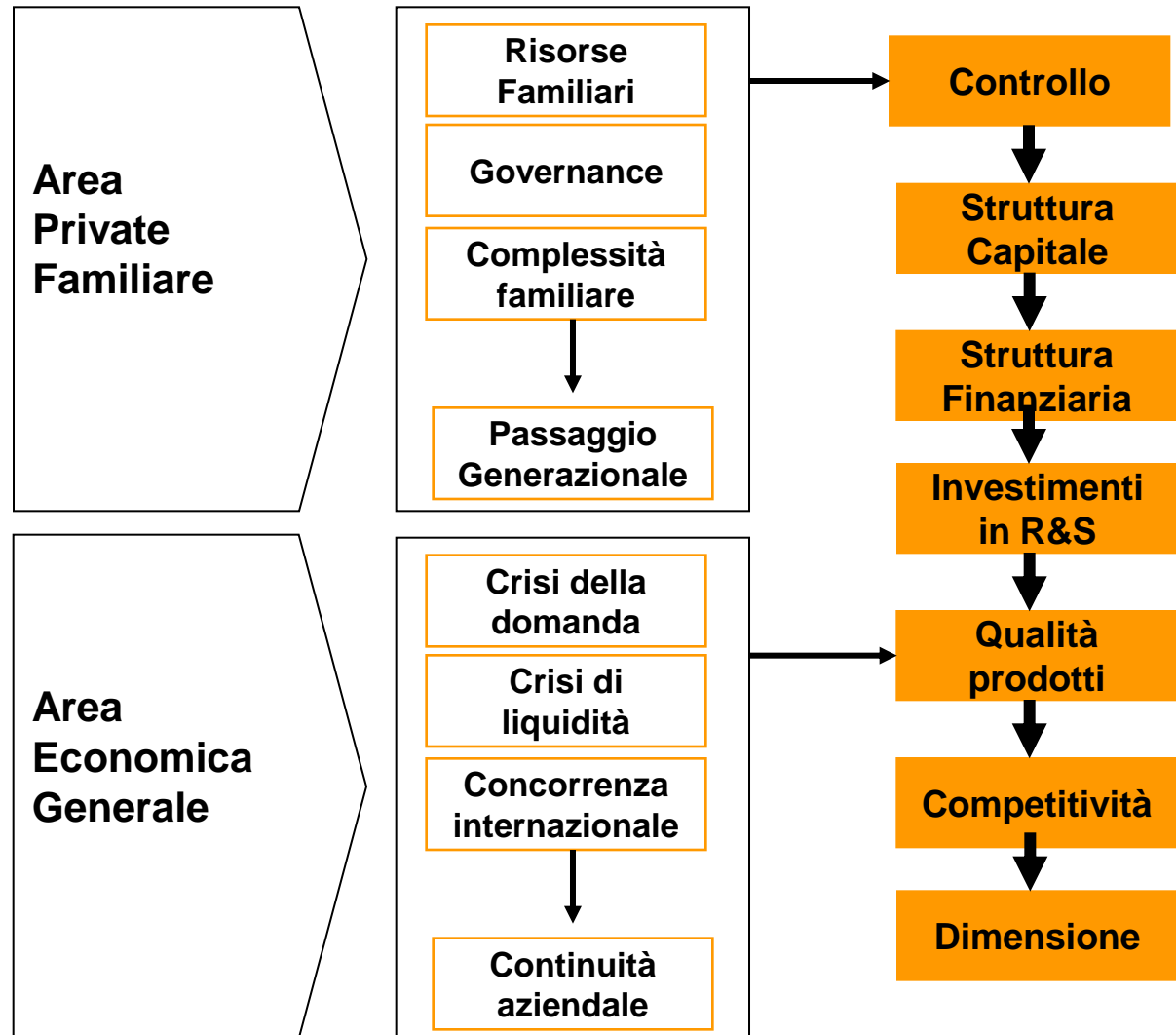
- Ciclo generazionale
- Struttura del capitale
- Grado di managerialità
- Coinvolgimento dei familiari nell'impresa

Prima della crisi le imprese familiari dovevano conciliare dimensione ed controllo

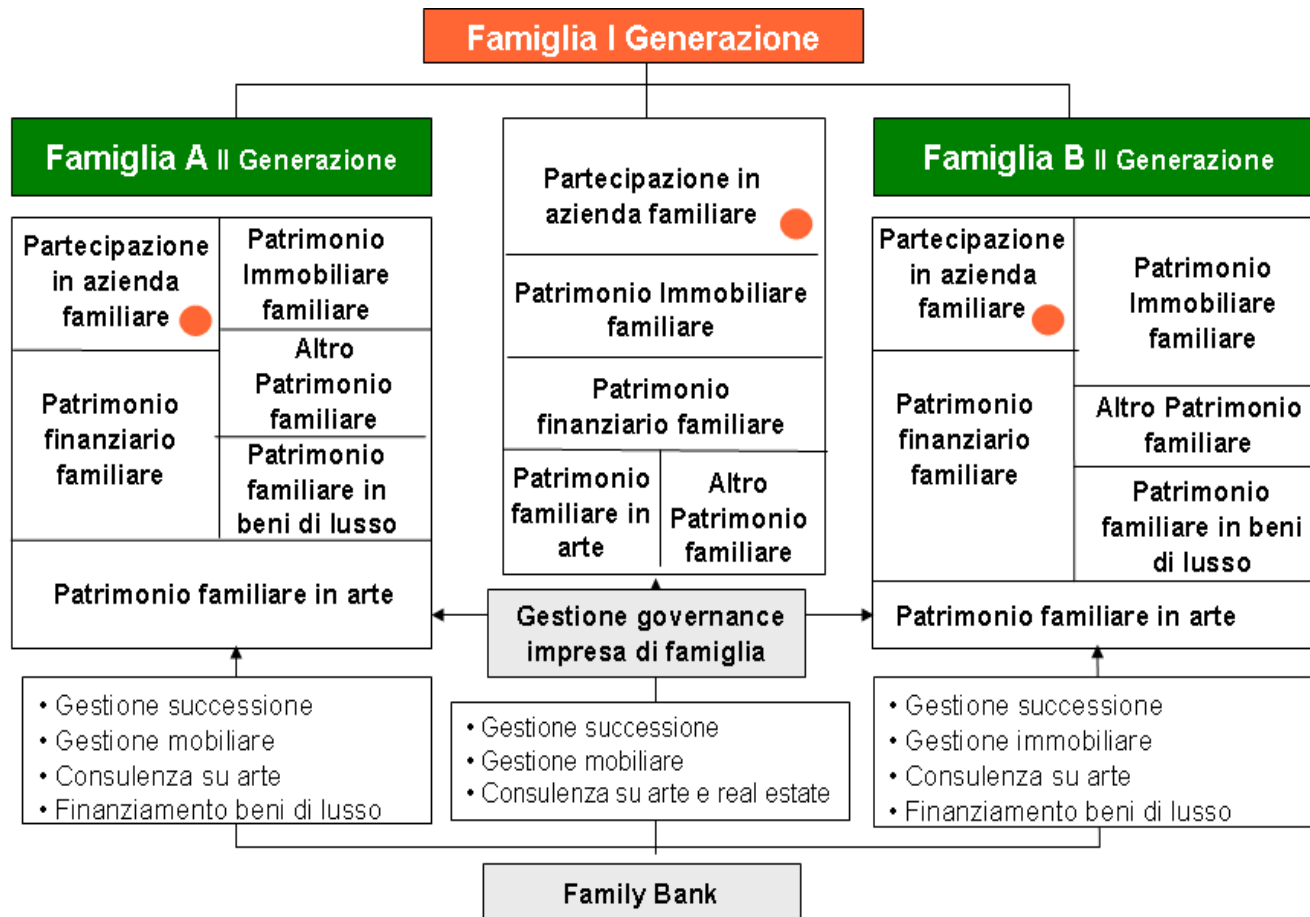


Dopo la crisi le imprese familiari devono conciliare: sopravvivenza, sviluppo, controllo

- Meno del 15% delle imprese sopravvive alla terza generazione
- Il 40% dei passaggi generazionali avviene fuori dalla famiglia
- Solo nel 5% dei casi le banche di fiducia sono coinvolte nel passaggio generazionale
- Nel 56% dei casi l'impresa familiare è venduta per conflittualità interna o mancanza di eredi



Imprenditore con due figli sposati: esempio di una complessità patrimoniale

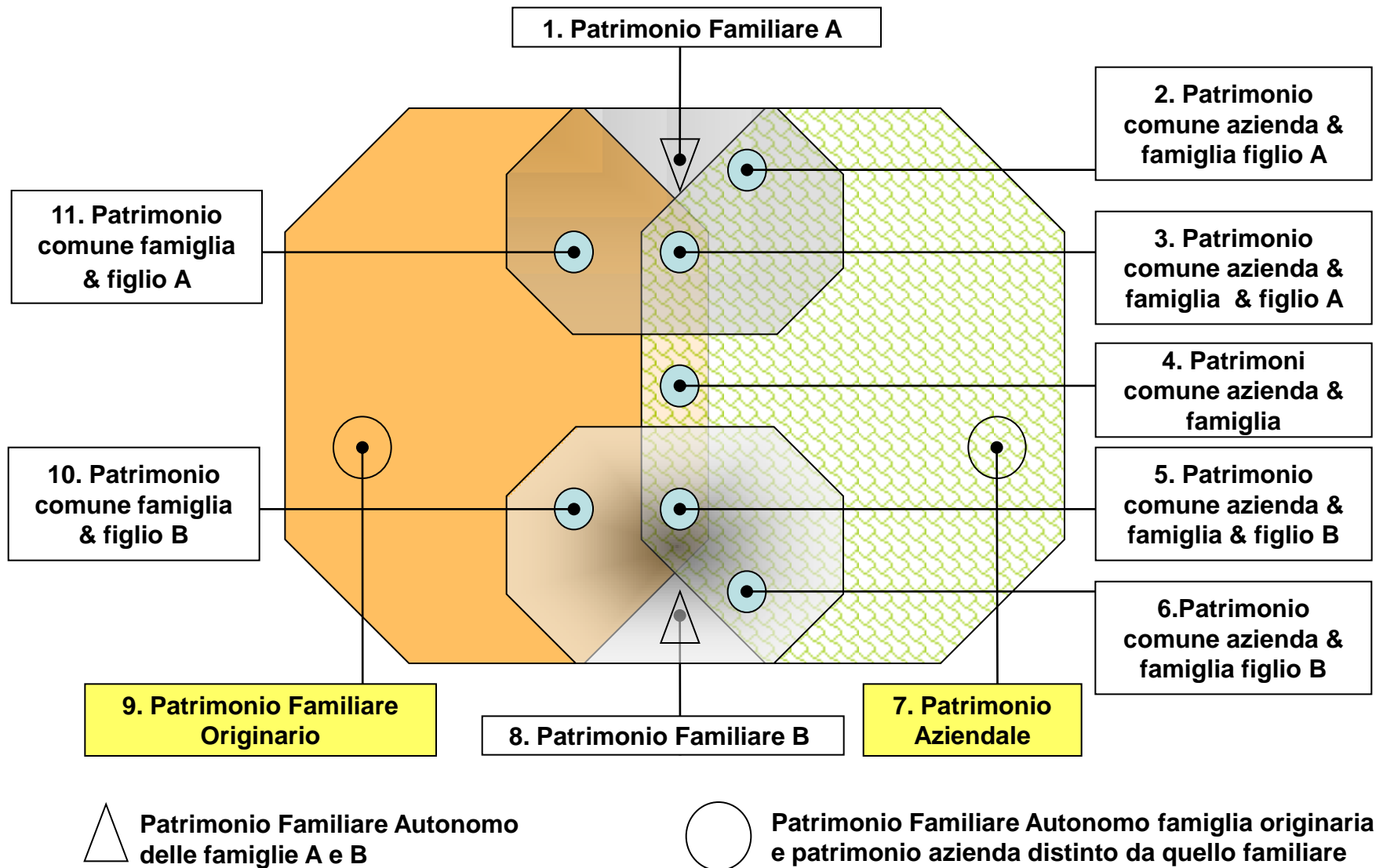


La complessità patrimoniale cresce in modo esponenziale ad ogni generazione

il 60% delle imprese familiari deve ancora pianificare e gestire il passaggio generazionale

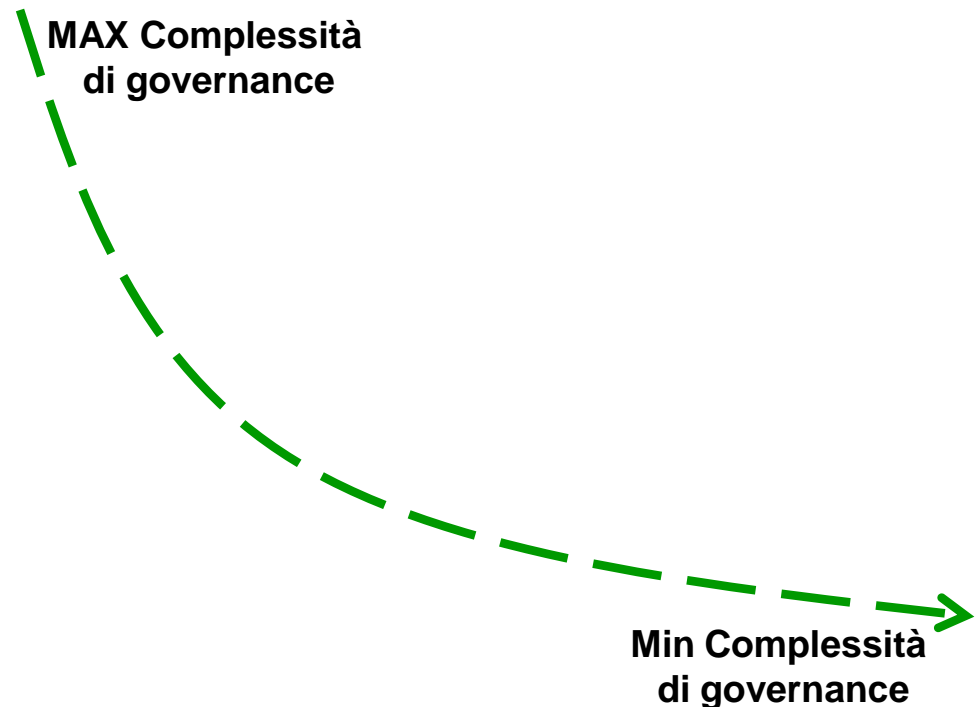
La crisi economica rende ancor più complessi gli equilibri familiari

La complessità del patrimonio familiare: 11 sub componenti da gestire tra affetto e norme



Gradi di complessità familiare e rischi per l'impresa: esemplificazione

- ❑ Con lo scudo comunque sana una posizione illecita e favorisce il passaggio generazionale
- ❑ Con lo scudo può immettere risorse nell'impresa e garantirne la continuità e la crescita dimensionale

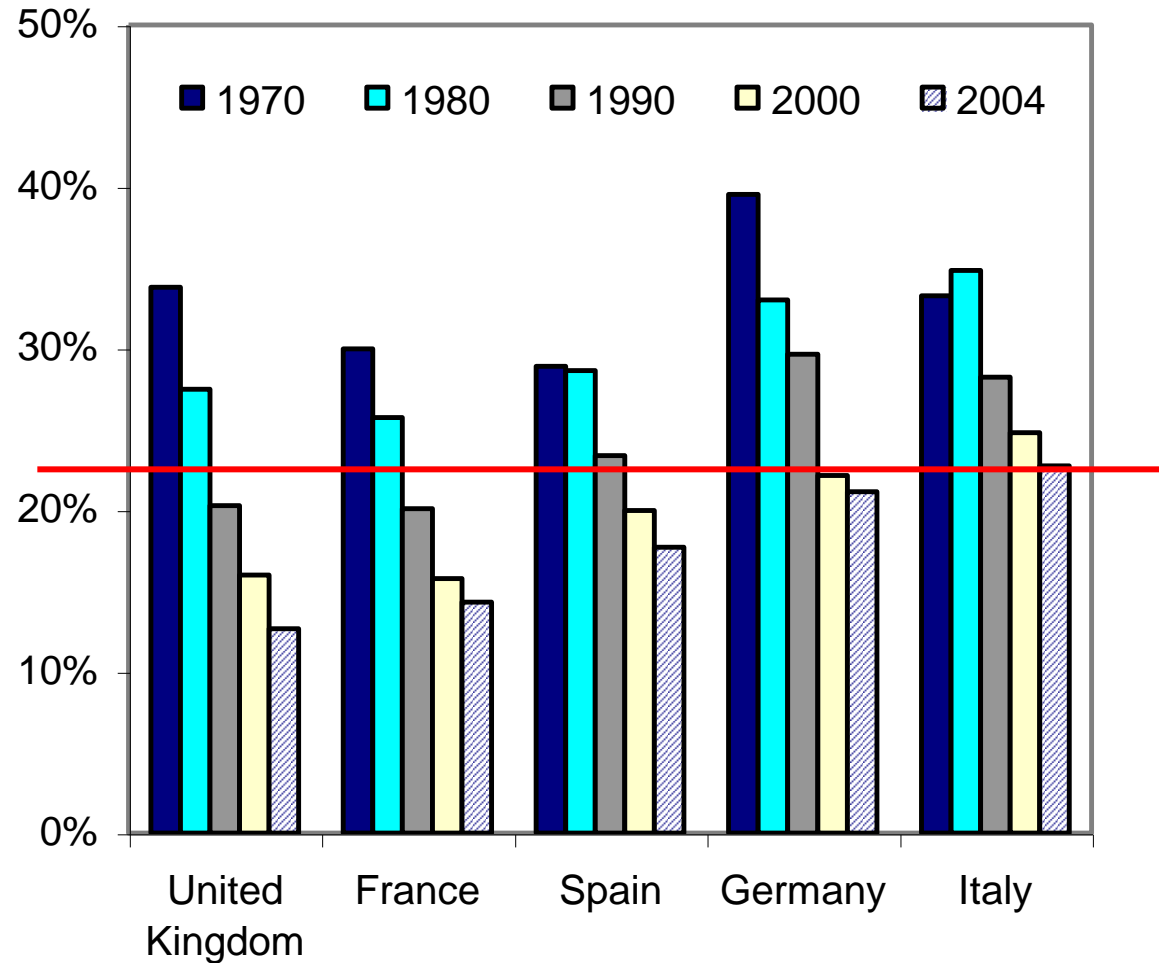


Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

L'industria manifatturiera ha un ruolo molto importante

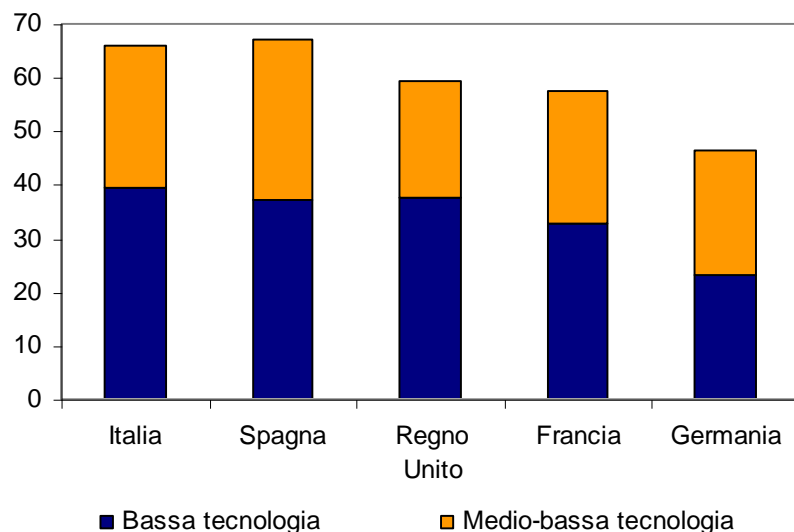
Peso dell'occupazione dell'industria manifatturiera



specializzato su settori a bassa e medio-bassa tecnologia e con un elevato peso delle PMI

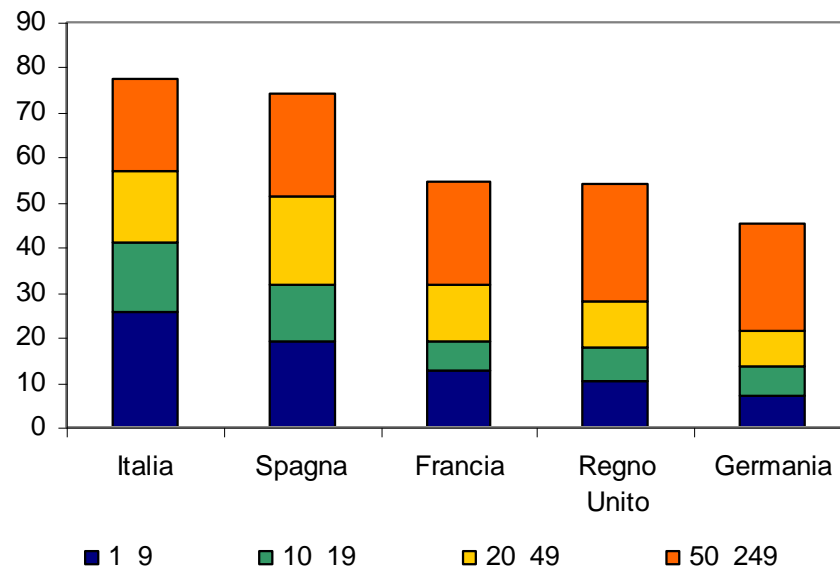
La specializzazione su settori a bassa intensità tecnologica

(valore aggiunto 2002, composizione %)



Il peso delle PMI

(addetti per classi di addetti, 2002, composizione %)

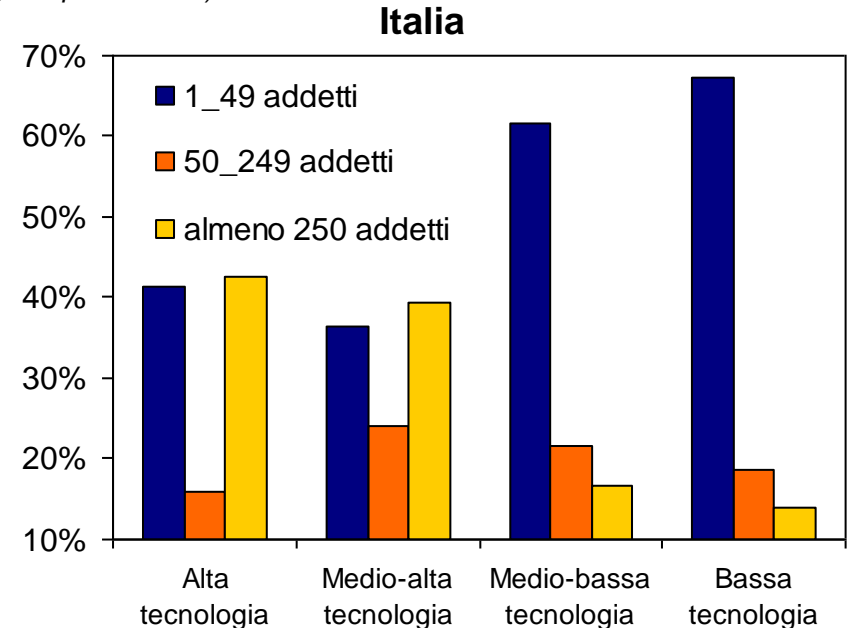
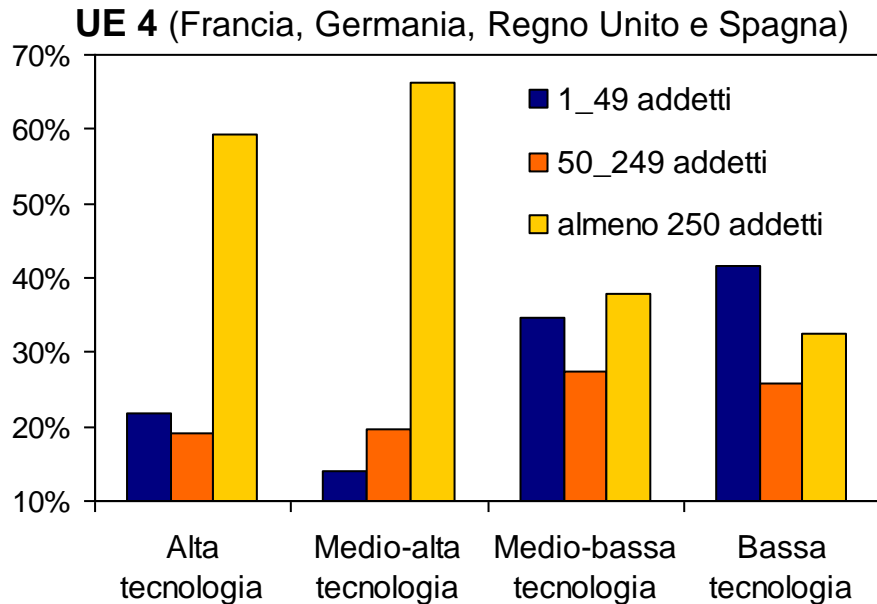


- Nel nostro paese resta rilevante l'industria tradizionale a medio-bassa e bassa tecnologia (tessile-abbigliamento, calzature, mobili), mentre le produzioni ad alta e medio-alta tecnologia rappresentano solo il 34% del valore aggiunto dell'industria manifatturiera.
- Il manifatturiero è dominato dal peso delle piccole e piccolissime imprese (<50 addetti) che rappresentano il 57% dell'occupazione, una percentuale più elevata che in tutti gli altri paesi europei.

Il “nanismo” italiano è solo in parte connesso alla specializzazione produttiva

Addetti per classe dimensionale e intensità tecnologica

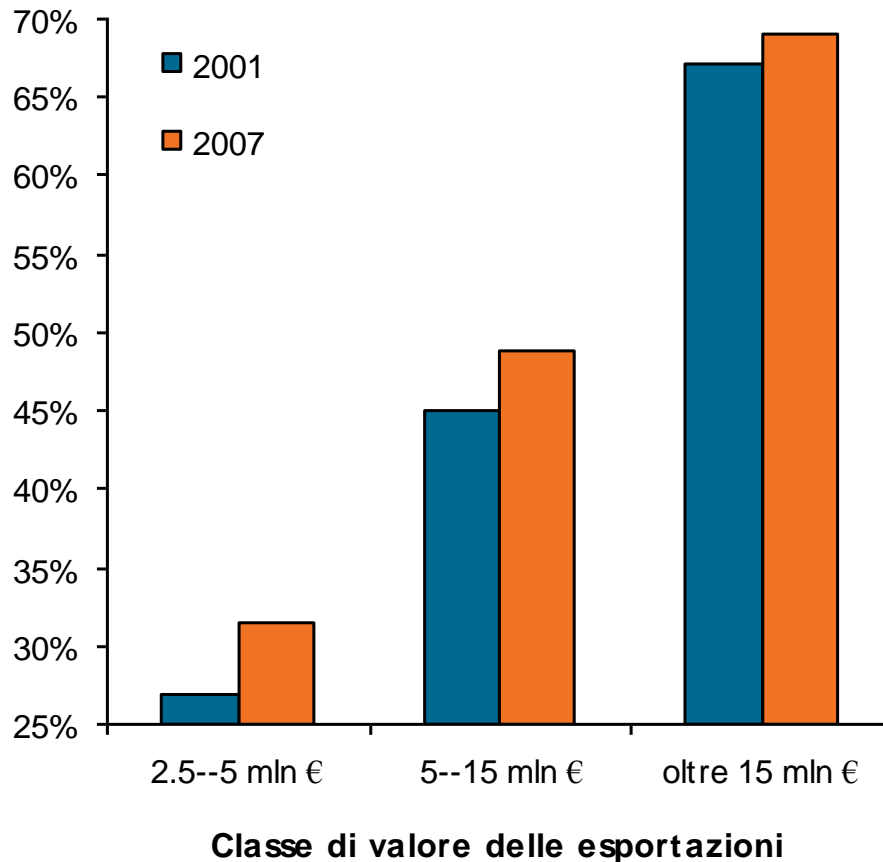
(addetti per classi di addetti, 2002, composizione %)



- Il “nanismo” delle imprese italiane è in parte connesso alla specializzazione produttiva italiana. Nel nostro paese, come nelle principali economie europee, infatti, il peso delle piccole imprese è più elevato nei settori a bassa tecnologia, ovvero nei nostri settori di specializzazione produttiva.
- Peraltro le imprese italiane presentano dimensioni inferiori rispetto al resto d’Europa anche a parità di intensità tecnologica. Nei settori a bassa tecnologia, ad esempio, l’industria italiana impiega quasi il 70% degli addetti nelle piccole imprese (contro il 40% nei principali paesi europei).

La dimensione influenza anche la diversificazione geografica

Operatori che esportano in più di 25 paesi per classe di valore delle esportazioni
(in % del numero di operatori di ogni classe dimensionale)



Fonte: Istat

- Il “nanismo” delle imprese italiane si riflette sul grado di diversificazione geografica, che è una funzione crescente delle dimensioni aziendali: tanto più un’azienda è grande quanto più aumenta il numero dei paesi di destinazione delle merci, con indubbi vantaggi in termini di rischio congiunturale, geopolitico, di cambio, etc..

L'identikit dei vincenti

Un modello econometrico, che stima le *performance* (crescita del fatturato e margini operativi) in funzione di variabili strategiche, porta a queste conclusioni:

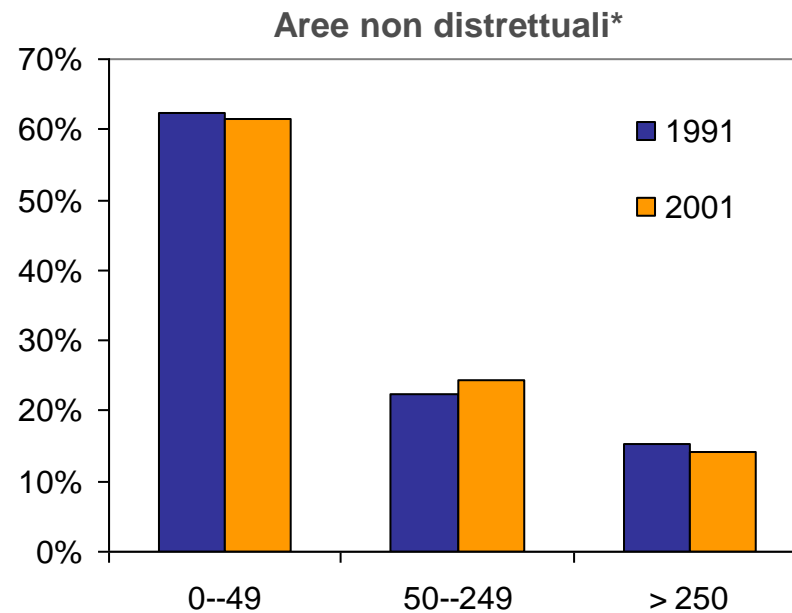
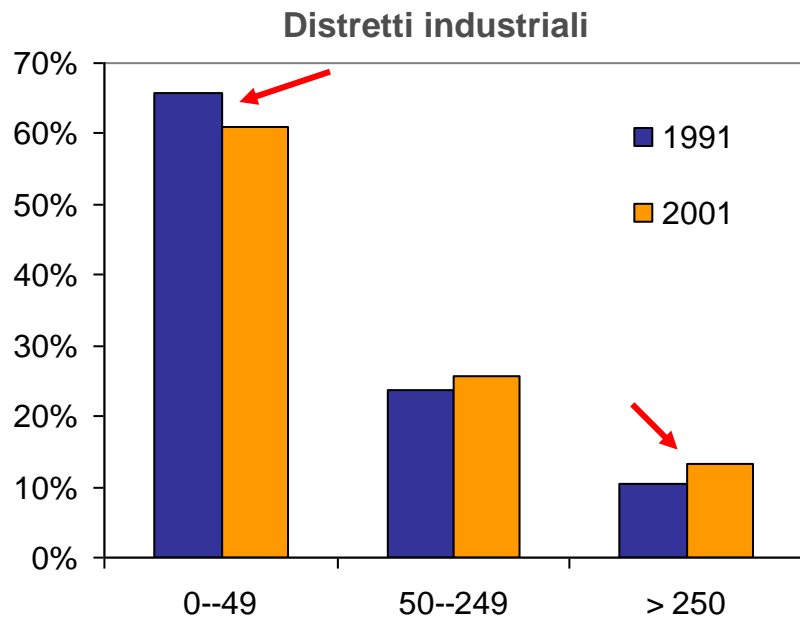


- Dall'esame dei casi emerge che le imprese vincenti hanno spesso un mix articolato di strategie
- Innovano e ricercano (non puntano soprattutto sui costi)
- Sanno sfruttare i vantaggi di costo/mercato della delocalizzazione
- Valorizzano/difendono l'innovazione con politiche di marketing aggressive
- "Lubrificano" il meccanismo (in particolare le catene lunghe) con molta ICT.

Per portare avanti queste strategie bisognerebbe essere più grandi

La struttura dimensionale sta cambiando

(peso % degli addetti per classe dimensionale)



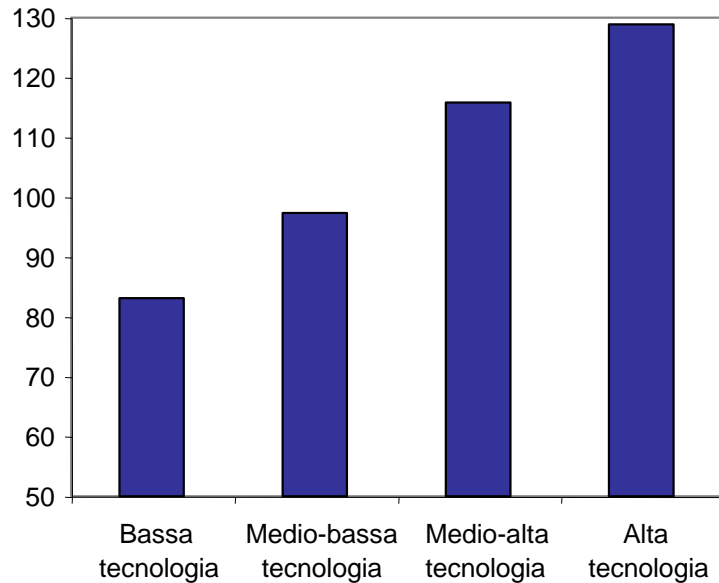
Fonte: Intesa Sanpaolo su dati Istat di Censimento

* solo nei comparti di specializzazione dei distretti

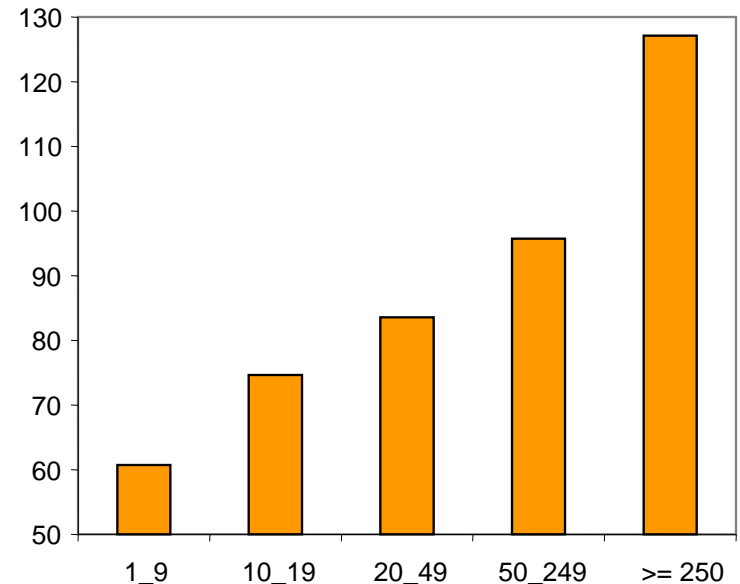
Durante gli anni Novanta la dimensione media delle imprese non è cresciuta. Nei distretti, tuttavia, il peso delle imprese più grandi (>250 addetti) è cresciuto del 25%.

La crescita dimensionale può infatti aiutare ...

Produttività del lavoro per intensità tecnologica
Ue 5, 2002 (media manifatturiero Ue 5=100)



Produttività del lavoro per classi di addetti
Ue 5, 2002 (media manifatturiero Ue 5=100)

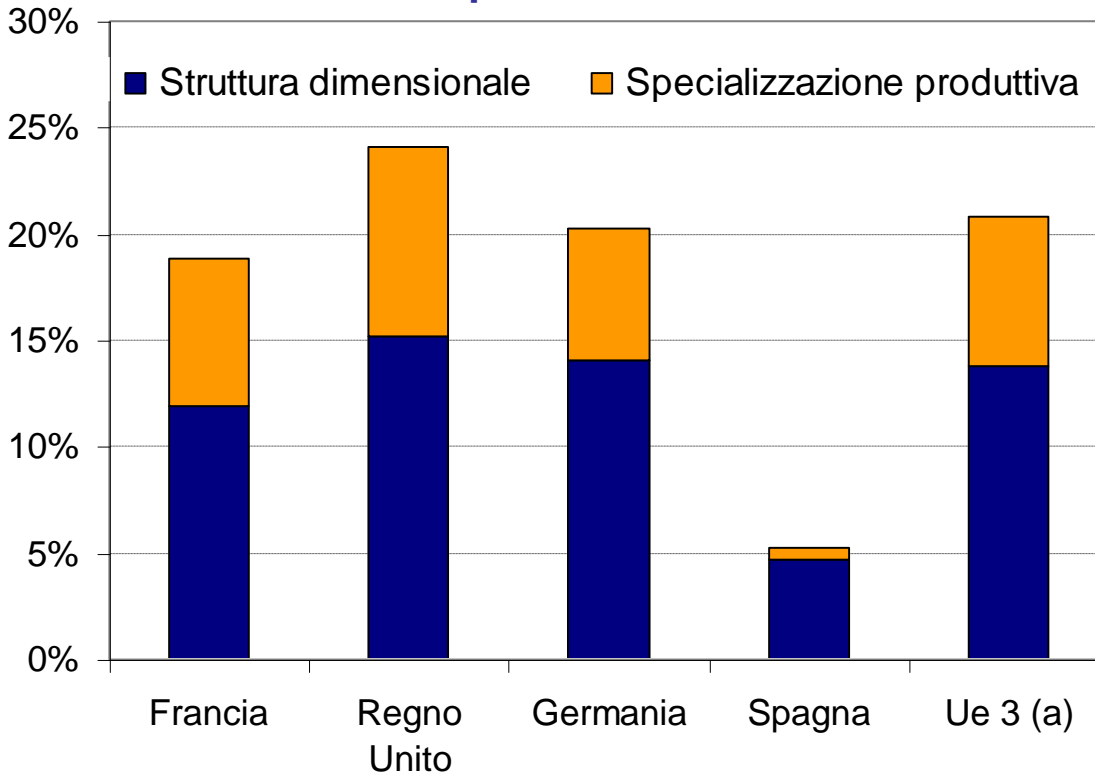


Ue5 = Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna – Produttività del lavoro = valore aggiunto per addetto
Fonte: elab. Banca Intesa su dati Groningen Growth and Development Centre (60-Industry Database) e Eurostat

- La produttività del lavoro varia in funzione dell'intensità tecnologica delle produzioni, raggiungendo livelli più elevati nelle industrie ad alta tecnologia.
- La produttività del lavoro media aumenta anche con il crescere della dimensione delle imprese.

... e favorire un miglioramento della competitività

Aumento % della produttività del lavoro italiano



(a) Ue 3: Francia, Germania e Regno Unito

Fonte: elab. Banca Intesa su dati Groningen Growth and Development Centre (60-Industry Database) e Eurostat

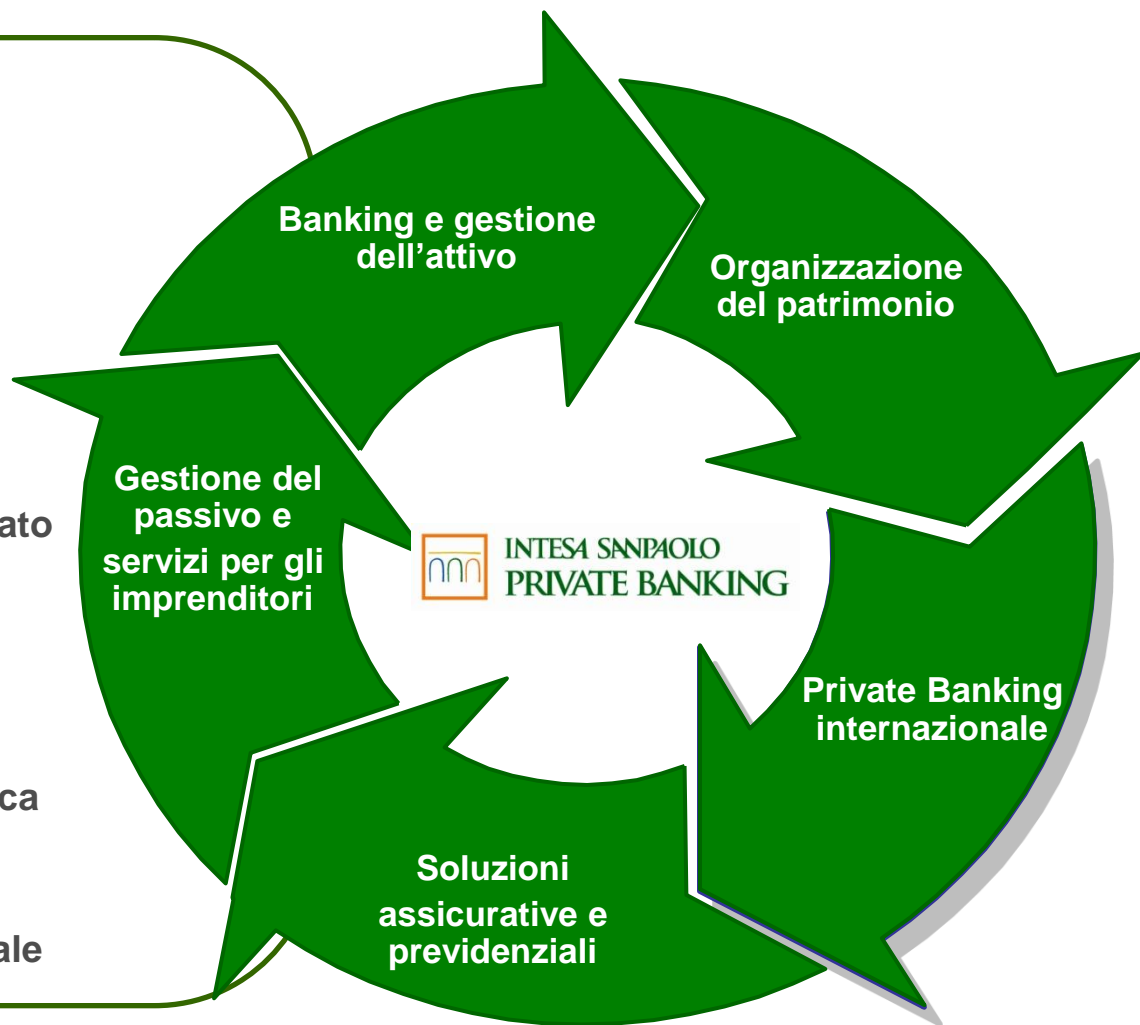
- La produttività dell'industria manifatturiera italiana aumenterebbe del 20% circa se l'industria italiana avesse la stessa struttura produttiva e dimensionale dei principali paesi europei.
- L'effetto dimensionale è molto più rilevante di quello settoriale.
- La dimensione non è un valore in sé ma aiuta a mettere in atto strategie competitive più efficaci

Agenda

1. Contesto generale dello scudo fiscale ter
2. Come cogliere questa opportunità
3. Scudo fiscale e family business
4. La questione dimensionale delle imprese italiane
5. Intesa Sanpaolo Private Banking per lo scudo fiscale

Il valore di una banca dedicata per gestire al meglio la ricchezza rimpatriata

- Modello di servizio dinamico e specializzato
- Capillarità sul territorio nazionale
- Offerta completa in architettura aperta
- Team di gestione patrimoniale interno
- Team di consulenza su amministrato
- Team di risk management interno
- Pianificazione patrimoniale e successoria
- Consulenza immobiliare ed artistica
- Servizi fiduciari e trust
- Soluzioni di ingegneria patrimoniale



Una banca dedicata con una ampia prossimità ai clienti



Area Private	Fil	Dist
Area Dorsale Adriatica	4	5
Area Emilia Romagna	8	6
Area Firenze	2	
Area Friuli Venezia Giulia	4	1
Area Lazio e Sardegna	5	2
Area Liguria e Piemonte Sud	10	5
Area Lombardia Nord	5	4
Area Lombardia Sud	5	4
Area Milano Città	9	1
Area Milano Provincia	4	1
Area Napoli, Campania, Basilicata e Calabria	7	7
Area Puglia	5	
Area Sicilia	3	1
Area Torino, Valle d'Aosta e Piemonte Nord	10	9
Area Toscana Umbria	3	1
Area Veneto, Trento e Bolzano	12	7
Area Venezia	2	3
Totale complessivo	98	57

155
Unità Territoriali

Nota(*): 195 unità territoriali di cui 110 filiali, 72 distaccamenti, 3 Moduli e 10 PdL. Dato al 21 Gennaio 2009.

Una banca private culturalmente aperta

Il nostro know how nella selezione delle migliori opportunità

Sicav e Fondi

- ING INVESTMENT MANAGEMENT
- Invesco
- EPSILON SGR
- Anima
- LAZARD
- BLACKROCK
- Fidelity INTERNATIONAL
- JPMorgan
- Schroders
- EurizonCapital
- ERSEL GESTIONE DI PATRIMONI DAL 1936
- CRÉDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT
- Morgan Stanley

Hedge Funds

- EurizonAlternative INVESTMENTS
- EurizonA.I.
- CRÉDIT AGRICOLE ALTERNATIVE INVESTMENT PRODUCTS GROUP Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Gestioni patrimoniali

- EurizonCapital
- INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

Prodotti finanziari strutturati

- BANCA IMI
- Goldman Sachs
- HSBC
- CREDIT SUISSE
- CALYON CRÉDIT AGRICOLE CIB

Assicurazioni

- Financial Group Eurizon
- PREDICA ASSURANCES DE PERSONNES
- IntesaVITA

L'approccio sinergico di ISPB con i Professionisti

